

ASL L'AQUILA REPLICA A COLLEGIO SINDACALE, "BILANCIO VERITIERO E CORRETTO, FAREMO CONTRODEDUZIONI"

31 Maggio 2025



L'AQUILA - "la Direzione Strategica ha sempre operato in modo trasparente nell'interesse dell'azienda e dei cittadini. Anche riguardo al bilancio d'esercizio, quanto indicato rappresenta fedelmente, con veridicità e correttezza, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della ASL Avezzano-Sulmona-L' Aquila".

E' questa la replica della Asl provinciale dell'aquila, guidata da Ferdinando Romano oggi in scadenza di mandato, alla bocciatura da parte del Collegio sindacale del bilancio 2024, sulla quale annuncia dettagliate controdeduzioni.

In merito alle criticità rilevate sulla continuità aziendale, "non sono stati rappresentati elementi idonei e appropriati per dimostrare una significativa incertezza sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, così come non sono rilevabili eventi o circostanze tali da ripercuotersi sulla veridicità e sulla correttezza del bilancio nel suo complesso o da condizionarne il normale funzionamento".

In merito al Fondo rischi, "ridotto di oltre 2,5 milioni di euro rispetto al 2023, senza un'adeguata spiegazione nella nota integrativa», si precisa che è stato iscritto in bilancio in pedissequa applicazione di quanto previsto dalle linee guida regionali, dal regolamento aziendale e dai principi contabili, come ampliamento dimostrato e documentato nel riscontro al verbale del collegio sindacale".

Riguardo a un ulteriore punto critico segnalato, ossia come rilevato dal collegio "6,8 milioni di euro iscritti come ricavi per penali derivanti da presunti inadempimenti contrattuali delle società Dussmann e Se.Ma. Un'operazione ritenuta rischiosa, poiché i crediti non sono stati riconosciuti dalle controparti e quindi risultano difficili da incassare", si chiarisce che "le penali in questione sono state applicate, per le società interessate, come disposto dalle clausole contrattuali della Convenzione Consip. Inoltre, i crediti e i corrispondenti ricavi sono stati rilevati e iscritti in bilancio, anche in tal caso, nel rispetto delle norme del Codice civile e dei principi contabili senza alcuna necessità che gli stessi debbano essere riconosciuti dalle controparti come, anche in questo caso specificatamente detto nelle clausole contrattuali della Convenzione Consip. Tale corretto comportamento adottato dalla Direzione Strategica dell'Azienda è stato inoltre rappresentato e ampiamente

condiviso in diverse sedi istituzionali, tra cui Regione e Comuni”.

Infine, per quanto riguarda “le segnalate incertezze anche sulla reale esigibilità dell’intero portafoglio crediti, cresciuto in un solo anno da 350 a 395 milioni di euro (+45 milioni), ma senza che l’azienda abbia fornito documentazione sufficiente”, dal bilancio d’esercizio e la nota integrativa si evidenzia che la quasi totalità di essi (circa l’80 per cento della variazione) si riferisce a “crediti verso la Regione” le cui prospettive di incasso sono assolutamente certe.

In conclusione, “il bilancio dell’esercizio 2024 risulta assolutamente veritiero e corretto, e redatto nel pieno rispetto delle norme del Codice civile e dei principi contabili e tutto quanto sopra è stato rappresentato e documentato al Collegio Sindacale, che, siamo certi, terrà in debita considerazione le controdeduzioni prodotte da questa Azienda”.